

Codice A1910A

D.D. 12 maggio 2022, n. 153

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) D.Lgs. 50/2016 s.m.i. per l'aggiudicazione dei Servizi tecnici di mobilità e gestione della rete: indizione gara. Impegno di spesa di Euro 220.017,24 o.f.i. sul cap. 135124 annualità 2022-2023-2024 a favore di Telecom Italia S.p.A. e di Euro 225,00 sul cap. 144929/2022 a favore di ANAC. CIG 9163507D2F



ATTO DD 153/A1910A/2022

DEL 12/05/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1910A - Servizi infrastrutturali e tecnologici

OGGETTO: Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) D.Lgs. 50/2016 s.m.i. per l'aggiudicazione dei Servizi tecnici di mobilità e gestione della rete: indizione gara. Impegno di spesa di Euro 220.017,24 o.f.i. sul cap. 135124 annualità 2022-2023-2024 a favore di Telecom Italia S.p.A. e di Euro 225,00 sul cap. 144929/2022 a favore di ANAC. CIG 9163507D2F

Premesso quanto segue:

In data 14 maggio 2021 è stato attivato l'Accordo Quadro "Centrali Telefoniche 8" per la fornitura, messa in esercizio e manutenzione di centrali telefoniche evolute e di prodotti e servizi connessi per le PP.AA., ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. a) D.Lgs. 50/2016, tra Consip S.p.A., per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e Telecom Italia S.p.A. - Lotto unico, con scadenza 14 maggio 2023.

Con successiva determinazione dirigenziale n. 512 del 22/12/2021 è stato disposto quanto segue:

1- è stata approvata l'adesione di Regione Piemonte a tale Accordo Quadro;

2- al fine di aggiornare tecnologicamente le dotazioni hardware a servizio delle postazioni di centralino "Posti operatore" e garantire la piena efficienza della rete VoIP, attraverso attività di gestione, configurazione e aggiornamento software, con ordine n. 6532888 sul portale acquistinretepa.it, è stata acquisita apposita strumentazione tecnologica, attivato per la durata di 4 anni un "Servizio tecnico di Presidio" composto da 8 risorse FTE (Full Time Equivalent) e sono stati ordinati degli "interventi su chiamata", entrambi in profilo denominato *Bronze*;

3- è stata impegnata per la suddetta fornitura a favore di Telecom Italia S.p.A. la somma

complessiva di Euro 1.498.065,55 o.f.i.

Il “*Servizio tecnico di Presidio*” ricomprende tutte quelle attività tecniche volte alla gestione della rete VoIP mediante la presenza e la disponibilità continuativa di risorse FTE (Full Time Equivalent) durante l’orario corrispondente al profilo Bronze (Lun-Ven 8.30/17.30) presso una sola sede dell’Amministrazione (il costo di un singolo FTE non comprende trasferte tra differenti sedi della stessa) e precisamente:

- individuazione dei guasti e avvio delle procedure di gestione dei trouble ticket;
- ripristino delle piene funzionalità dei sistemi/servizi telefonici e degli altri apparati/componenti forniti;
- riparazione/sostituzione delle parti guaste (senza la fornitura);
- gestione, programmazione e riconfigurazione delle utenze;
- assistenza agli utenti;
- raccolta ed elaborazione di dati di traffico degli utenti interni, secondo le modalità concordate, ivi comprese analisi e report di misure di traffico sui collegamenti esterni;
- analisi e report di misure di traffico sui collegamenti esterni;
- gestione delle modalità di instradamento in ottica di LCR (Least Cost Routing).

Attualmente Regione Piemonte dispone di una rete telematica composta da un centralino telefonico VoIP digitale denominato “Call Manager” e di numerosi apparati di rete di proprietà regionale volti a garantire il servizio di telefonia VoIP ed il servizio di trasmissione dati sia alle 51 sedi degli uffici regionali dislocati sul territorio piemontese e ai due uffici decentrati di Roma e Bruxelles, sia, a un complesso di Enti Piemontesi quali i Parchi regionali (25 sedi), i Sacri monti (6 sedi), i Vivai regionali (3 sedi) e l’Istituto per le piante da legno e l’ambiente (1 sede).

Al fine di garantire continuità alle attività tecniche volte alla gestione della rete VoIP nella sua interezza, si ritiene opportuno concentrare le risorse in un unico ufficio tecnico di Presidio presso la sede di Torino - Corso Regina Margherita 174, sede che, tra l’altro, ospita sia i Settori tecnici regionali *Sistema Informativo regionale* e *Servizi infrastrutturali e tecnologici*, sia il Presidio tecnico del CSI-Piemonte che gestisce le configurazioni di rete e l’end point management di Regione Piemonte: tutti questi soggetti, grazie al costante coordinamento e continuo confronto tecnico, operano per garantire la piena funzionalità delle apparecchiature di rete, indispensabili per l’effettiva operatività degli uffici.

Le risorse FTE dell’ufficio tecnico per assicurare tale funzionalità della rete devono, però, potersi spostare presso tutte le sedi gestite presenti sul territorio regionale, sia per interventi programmati, sia per interventi non programmabili e non prevedibili.

Il Settore scrivente, pertanto, nell’ambito delle proprie competenze e consultato il RUP, considerata la flessibilità organizzativa dell’Ente che impone continue esigenze di trasformazione del layout degli uffici e di spostamento del personale, soprattutto in vista del futuro trasferimento presso il nuovo Palazzo Unico Regionale (PUR), e l’incremento dell’utilizzo di strumenti VDC (già a disposizione dell’Ente, in quanto acquistati durante il periodo emergenziale covid-19 al fine di garantire il distanziamento), ha necessità di acquisire i seguenti ulteriori servizi:

- patchatura armadi di rete, volta all’attivazione e/o disattivazione delle prese di rete a servizio delle postazioni di lavoro, tenuto conto che lo stesso ufficio tecnico di Presidio gestisce contestualmente lo spegnimento/accensione/configurazione delle porte dello switch;
- consegna/ritiro, presso le sedi in cui vengono svolti gli interventi suddetti, dell’apparato telefonico direttamente al dipendente regionale interessato e relativa configurazione

personalizzata;

- supporto nell'allestimento delle videoconferenze da tenersi, in base alle necessità manifestate dagli organi regionali, presso le sale multimediali presenti in tutte le sedi regionali, presidiandone anche lo svolgimento;
- servizio di reperibilità notturno, con interventi on-site garantiti nella fascia oraria 17,30 - 8,30 da parte di un FTE di Presidio.

Visto l'art. 63, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che disciplina l'uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, quando questi ultimi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico in quanto la concorrenza è assente per motivi tecnici

Considerato che, nella fattispecie in esame, è difficile prospettare una soluzione diversa rispetto a quella che individua quale operatore economico Telecom Italia S.p.A. per le seguenti motivazioni:

1) affidare i servizi di cui sopra ad operatore diverso da Telecom - attuale gestore del Servizio Tecnico di Presidio – significherebbe far interfacciare più operatori anche per attività collegate e complementari, con notevole aggravio per l'Amministrazione in quanto, non essendoci un'unica regia, la stessa dovrebbe coordinare le attività e, spesso, replicare quelle di verifica e controllo presso le sedi territoriali, considerato anche che l'aggiornamento del "quaderno di rete", cioè il sistema che tiene traccia in tempo reale dello stato corrente dell'infrastruttura della rete (stato delle porte LAN/WAN, relativa configurazione e attestazione sui permutatori passivi, stato del centralino e dei terminali VoIP e relative configurazioni), risulta essere in capo al Presidio cioè a Telecom Italia;

2) la presenza di operatori diversi, dal punto di vista economico, comporterebbe un consistente aumento dei costi, sia diretti che indiretti, in quanto le attività non potrebbero essere razionalizzate dovendo più operatori effettuare interventi differenti ma complementari, che porterebbero, tra l'altro, a tempistiche di presa in carico delle attività e loro risoluzione, più lunghe;

3) aumenterebbero anche i costi, in termini di inquinamento e consumo energetico, legati ai necessari trasporti verso le sedi oggetto di intervento, con il conseguente mancato rispetto del principio "Do No Significant Harm" (DNSH) cioè del "non arrecare nessun danno significativo all'ambiente", previsto dal PNRR e applicabile a qualsiasi intervento della Pubblica Amministrazione;

4) infine, dal momento che dalla continuità di servizio della rete di trasmissione fonia/dati dipende la capacità della Regione di operare materialmente, in quanto tutti i procedimenti amministrativi sono gestiti con tecnologie digitali, risulta fondamentale che il "quaderno di rete", che guida ogni intervento relativo alla sua gestione, sia curato da un unico soggetto, direttamente responsabile e in grado di intervenire rapidamente all'insorgere di una qualsiasi problematica: diversamente, solo a seguito di un confronto preliminare tra più operatori sarebbe possibile individuare "chi deve intervenire per risolvere il problema".

Alla luce di tali suddette considerazioni, pertanto, non risulta percorribile una soluzione differente alternativa ragionevole, ragion per cui si ritiene ammissibile l'utilizzo della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ex art. 63, comma 2, lett. b) a favore di Telecom Italia S.p.A. da parte di Regione Piemonte.

Con il presente provvedimento di indizione gara, come previsto dall'art. 32, comma 2, D.Lgs. 50/2016 che stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti,

individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, si dispone così l'avvio della procedura finalizzata all'acquisizione dei Servizi sopra elencati.

Appurato che il MePA consente la possibilità di avviare le seguenti due diverse tipologie di trattativa diretta espressamente previste dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016):
affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a),
procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico (art. 63);

preso atto, pertanto, che la procedura in esame si svolgerà sul MePA tramite trattativa diretta;

considerato che in data 12.04.2022 è stato chiesto a Telecom Italia S.p.a. di presentare, in risposta alla trattativa diretta n. 2098341, entro le ore 18.00 del 22.04.2022 apposita "offerta specifica";

rilevato che in data 21/04/2022 Telecom Italia S.p.a. ha presentato la seguente offerta economica:

Servizi Tecnici di mobilità e gestione della rete (durata 2 anni: dal 16/05/2022 al 15/05/2024)				
Descrizione servizio	Costo annuo	Risorse/quantità	Importo esclusa	IVA
Servizi per la mobilità delle risorse (7 FTE) del Presidio	€ 46.560,00	-	€ 46.560,00	
Servizio di videoconferenza webex, incluse 10 licenze CISCO	€ 7.500,00	1	€ 7.500,00	
Servizio di patchatura armadi e consegna/ritiro e configurazione apparato telefonico	€ 6.000,00	1	€ 6.000,00	
Servizio reperibilità di Presidio e supporto sistemistico H24	€ 30.000,00	1	€ 30.000,00	
		Totale per 1 anno	€90.060,00 o.f.e.	
		Totale per 2 anni	€180.120,00 o.f.e.	

per un importo complessivo pari a € 219.746,40 o.fi.;

ritenuto che l'offerta risulta congrua rispetto al dettaglio dei servizi richiesti dall'Amministrazione in sede di trattativa diretta e dei relativi livelli di servizio attesi e penalità previste;

preso atto che, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., la ditta aggiudicataria, con nota del 12/04/2022 acquisita agli atti, si è impegnata a costituire apposita garanzia fidejussoria;

rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza

nell'esecuzione dell'appalto in oggetto, ed è stato redatto il "DUVRI", in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. n. 106/2009, quantificando in € 222,00 o.f.e. i costi della sicurezza da interferenze;

considerato che gli oneri per la sicurezza da interferenze, di cui al DUVRI presentato in data 13.04.2022 e agli atti del Settore, non sono soggetti a ribasso e non sono compresi nell'offerta, il totale della fornitura ammonta a complessivi Euro 180.342,00 o.f.e. (Euro 220.017,24 o.f.i.);

visto l'art. 8 lettera a) della L. 120/2020, che autorizza l'esecuzione del contratto in via di urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 s.m.i.;

ritenuto di dare copertura alla spesa complessiva di € 220.017,24 o.f.i. mediante gli impegni da effettuarsi con le seguenti modalità:

capitolo 135124 annualità 2022:

- impegno di € 69.019,11 o.f.i. (di cui € 12.446,07 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17 ter D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.);

capitolo 135124 annualità 2023:

- impegno di € 110.008,62 o.f.i. (di cui € 19.837,8 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17 ter D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.);

capitolo 135124 annualità 2024:

- impegno di € 40.989,51 o.f.i. (di cui € 7.391,55 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17 ter D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.),

a favore di Telecom Italia S.p.A., codice beneficiario 148652, sul cap. 135124 dell'Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario non soggetto a dodicesimi in quanto inserito nell'elenco 1 delle spese obbligatorie;

ritenuto di impegnare sul cap. 144929/2022 a favore di Anac la somma di € 225,00 quale contributo dovuto ai sensi dell'art. 2 Delibera n. 830 del 21/12/2021;

dato atto che il contratto relativo sarà stipulato in modalità elettronica mediante documento di stipula generato dal MEPA;

dato atto che i pagamenti a favore di Telecom Italia S.p.A. saranno soggetti alla disciplina dell'art. 3 Legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010 convertito con L. n. 217/2010 (Tracciabilità dei flussi finanziari) e che al presente appalto è stato assegnato il CIG 9163507D2F;

rilevato che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni, né presso Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso la Centrale di committenza regionale, aventi ad oggetto servizi di manutenzione di apparati di rete e di telefonia VoIP, indipendenti dalla fornitura delle apparecchiature sicché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto sotto soglia comunitaria in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione dell'organo di vertice dell'Amministrazione Appaltante prevista dal comma 510 della L. n. 208/2015, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;

ritenuto di individuare il funzionario regionale Gabriele NOCERINO quale Direttore Esecutivo del Contratto, ai sensi dell'art. 111, comma 2 D.Lgs. 50/2016 (art. 3, comma 2 D.G.R. n. 13-4843 del 03.04.2017) e del Decreto 7 Marzo 2018, n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

“Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021;

verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio di cui all'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

considerato che il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. n. 241/1990, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" s.m.i.;
- L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché, delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;
- L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." s.m.i.;
- L. n. 208/2015 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato";
- D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. "Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione";
- D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- L. n. 55/2019 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici";
- L. n. 120/2020 di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

- D.L. n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte";
- D.L. n. 77/2021 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- L.R. n. 5 del 29.04.2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022).
- L.R. n. 6 del 29.04.2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024".
- D.G.R. n. 1-4970 del 04.05.2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.

determina

- di indire la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ex art. 63, comma 2, lett.b) D.Lgs. 50/2016 s.m.i., tramite MePA, per l'affidamento dei servizi tecnici di mobilità e gestione della rete;

- di dare atto che i pagamenti a favore di Telecom Italia S.p.A. saranno soggetti alla disciplina dell'art. 3 della L. n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010 convertito con L. n. 217/2010 (Tracciabilità dei flussi finanziari) e che alla presente fornitura è stato assegnato il seguente CIG 9163507D2F;

- di dare copertura alla spesa complessiva di € 220017,24 o.f.i. mediante gli impegni da effettuarsi con le seguenti modalità:

capitolo 135124 annualità 2022:

- impegno di € 69.019,11 o.f.i. (di cui € 12.446,07 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17 ter D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.);

capitolo 135124 annualità 2023:

- impegno di € 110.008,62 o.f.i. (di cui € 19.837,8 per VA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17 ter D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.);

capitolo 135124 annualità 2024:

- impegno di € 40.989,51 o.f.i. (di cui € 7.391,55 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17 ter D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.),

a favore di Telecom Italia S.p.A., codice beneficiario 148652, con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri n. 1 (P.IVA 00488410010), sul cap. 135124 del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

- di impegnare sul cap. 144929/2022 la somma di € 225,00 a favore di ANAC, quale contributo

dovuto ai sensi dell'art. 2 Delibera n. 830 del 21/12/2021;

- che il contratto relativo sarà stipulato in modalità elettronica mediante documento di stipula generato dal MePA;

- di dare atto che:

- gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato n. 4.2) e si presumono esigibili negli esercizi finanziari sopra riportati;
- i dati per la codifica della transazione elementare sono riportati nell'Appendice A "Elenco delle registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

- di dare atto che il Responsabile del procedimento, unico per tutte le fasi del contratto, dall'affidamento all'esecuzione, è il Dott. Giorgio CONSOL, Dirigente responsabile ad interim del Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici, ex art. 31 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;

- di individuare il funzionario Gabriele Nocerino quale Direttore Esecutivo del Contratto, ai sensi dell'art. 111, comma 2 D.Lgs. n. 50/2016 (art. 3, comma 2 D.G.R. 13-4843 del 3/4/2017) e del Decreto 7 Marzo 2018, n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione».

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché, sul sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi degli artt. 18, 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Ai fini della pubblicazione si comunicano i seguenti dati:

Contraente: Telecom Italia S.p.A. (P. IVA 00488410010)

Importo: Euro 220.017,24 o.f.i.

Responsabile del Procedimento: Dott. Giorgio CONSOL

Modalità individuazione beneficiario: Trattativa diretta sul MePA [procedura negoziata senza pubblicazione del bando, con un solo operatore economico (art. 63 D.Lgs. 50/2016)]

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1910A - Servizi infrastrutturali e tecnologici)
Firmato digitalmente da Giorgio Consol